

Arg. È già decisa, o figlia:

Ed obbedendo ai cenni
Del genitor, che amico ti consiglia,
Della patria che attende questo nodo,
Si necessario al comun ben, felici
Renderai tutti in questo di.

Ame. (sorpresa.) Che dici?

Arg. La tua fè, la tua mano
Ad Orbazzan concessi.

Ame. (colpita.) Ad Orbazzano!

(Oh Isaura!)

(piano e con arto.)

Isa. (Non tradirti:)

Ame. (E il foglio! —)

Isa. (Ver Tancredi
Già partito è lo Schiavo)

Orb. Amenaide

D'immenso amore io t'amo. Di mia
sorte

Superbo oggi mi rende
Il tuo gran genitor, che a me concede,
La tua man, la tua fede: e fra' mortali
Io sarò il più felice
Se pari amor da te sperar mi lice.

Ame. (Che far? — oh me perduta!)

Arg. Il suo valore

Il sangue, il grado, la fortuna, tutto